

PREMESSO:

- che l'art.5 comma 1. lettera u) dello Statuto Comunale prevede che il Comune *"uniforma la propria condotta al principio di partecipazione dei cittadini, sia singoli che associati e riconosce il ruolo delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori sui temi di carattere economico, sociale e di gestione dei Servizi Pubblici;"*;
- che le politiche delle Amministrazioni locali possono incidere sulle condizioni di reddito, sulla attuazione dei diritti di cittadinanza e sociali, sulla crescita e sulla qualità dello sviluppo, sull'assetto del territorio, sulla qualità della vita in generale;
- che i contestuali vincoli relativi al risanamento finanziario aumentano la responsabilità delle Amministrazioni locali nelle scelte e nella selezione delle priorità sul reperimento e distribuzione delle risorse;
- che è intenzione dell'Amministrazione Comunale promuovere, in aggiunta alla ormai consolidata esperienza del confronto in occasione della predisposizione del Bilancio, nuove ipotesi di interazione con le OO.SS.;

DATO ATTO che tale contesto determina l'esigenza di coinvolgere, il più possibile e attraverso forme di partecipazione consapevole, la comunità amministrata nelle scelte che incidono sulla qualità di vita;

RICONOSCIUTO che, in questo ambito, il confronto con le rappresentanze sociali costituisce un importante ed utile strumento di partecipazione responsabile, contribuisce alla valorizzazione del ruolo delle Autonomie e può favorire la coesione sociale e l'esercizio della solidarietà nell'equità e nella legalità;

RITENUTO che il confronto, attraverso il metodo concertativo, sugli indirizzi e sulle scelte, a partire dalle politiche di bilancio, fermo restando il ruolo e l'autonomia decisionale delle Amministrazioni, sia uno strumento efficace per la valutazione dei bisogni e per la individuazione di obiettivi, priorità, scelte condivise;

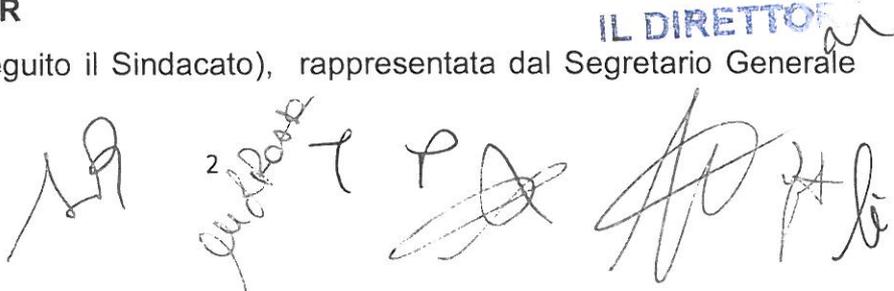
RITENUTO, altresì, che per dare reale efficacia e qualificare il sistema di relazioni sindacali si debbano concordare preventivamente tra le parti ambiti di confronto, modalità e scadenze, così da consentire uniformità di rapporti e reciprocità di informazione.

Tutto ciò premesso e costituenti le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto, addì 27 del mese di luglio dell'anno 2015 nella sede municipale del Comune di Alessandria, in Piazza Libertà, 1

TRA

- **COMUNE DI Alessandria** (in seguito il Comune) rappresentato dal Sindaco **Maria Rita ROSSA**
- **CGIL Alessandria** (in seguito il Sindacato), rappresentata dal Segretario Generale **Tonino PAPARATTO**
- **CISL Alessandria Asti** (in seguito il Sindacato), rappresentata dal Segretario Generale **Sergio DIDIER**
- **UIL Alessandria** (in seguito il Sindacato), rappresentata dal Segretario Generale **Aldo GREGORI**

IL DIRETTORE



SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. Le parti recepiscono il presente Protocollo nel rispetto dei principi della **piena e reciproca autonomia**, nella distinzione dei ruoli e delle responsabilità istituzionali e sociali.
2. Con il presente Protocollo le parti intendono **confermare e qualificare la struttura dei rapporti bilaterali**, definendone gli ambiti, le modalità e le scadenze.
3. Il Comune riconosce il Sindacato come uno degli interlocutori privilegiati sui principali temi riguardanti la **programmazione strategica** (investimenti, sviluppo economico e del territorio), la **finanza locale** (bilancio, fiscalità e tariffe dei servizi), il **welfare** (servizi sociali e sanitari, scolastici ed educativi, politiche abitative, lavoro e occupazione).
4. Su questi temi il Comune si impegna a garantire al Sindacato una **preventiva informazione** circa le scelte strategiche e a fornire, dietro richiesta, copia degli atti e dei regolamenti riguardanti materie di interesse sociale, fiscale, tariffario, nel caso in cui non fossero già presenti sul sito istituzionale dell'Ente.
5. Il Sindacato si impegna a garantire **reciprocità d'informazione** delle proprie posizioni sulle materie d'interesse sociale.
6. Le parti concordano sull'intrattenere **confronti periodici**, per attuare gli obiettivi del Protocollo. A semplice richiesta di una delle parti potranno avvenire incontri straordinari, da definire nei tempi e nei modi secondo l'urgenza del momento.
7. Le parti concordano di prevedere **almeno due incontri all'anno**, prima dell'approvazione dei **Bilanci Preventivo e Consuntivo** e delle relazioni ad essi correlate, fermo restando il valore consultivo e non vincolante dei pareri eventualmente espressi su tali atti dal Sindacato e senza pregiudizio per lo svolgimento del procedimento di approvazione dei medesimi.
8. Le parti si impegnano inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili, a:
 - a) programmare **incontri di formazione congiunta** su temi di rilevanza e comune interesse;
 - b) raccogliere, elaborare e condividere **dati, studi, ricerche e analisi sulla realtà socio-economica del territorio**;
9. Nei rapporti di reciproca consultazione le parti stabiliscono di avvalersi del **metodo concertativo**. Di ogni incontro verrà, di norma, redatta memoria scritta o verbale.
10. Il presente Protocollo ha **validità** dalla data di sottoscrizione e fino al termine del presente mandato amministrativo, e potrà essere rinnovato espressamente, previa verifica del permanere dell'interesse e dell'efficacia delle relazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Alessandria, 27 luglio 2015

AR 3
Jacopo
IL DIRETTORE

IL SINDACO DI ALESSANDRIA

CGIL ALESSANDRIA

CISL ALESSANDRIA ASTI

UIL ALESSANDRIA

Mano Rita, Rosa
Torino P. M. M.
Luca Filippi G. P.
Abel P. M. M.

COMUNE DI ALESSANDRIA

PER COPIA CONFORME

Alessandria, li *31/12/2015*.....



DIREZIONE AFFARI GENERALI
IL DIRETTORE
(dr. R. Legnazzi)

R. Legnazzi